



COMUNE DI VOLPIANO

Provincia di Torino

Servizio Ambiente



Prot. n. 20931

Volpiano, lì 29/10/2020

Spett.le Città Metropolitana di Torino
Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale
Valutazioni Ambientali Nucleo VAS e VIA
Corso Inghilterra n. 7
10138 TORINO
protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

e p.c.
Comune di San Benigno Canavese
Comune di Montanaro

OGGETTO: Istruttoria interdisciplinare ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la fase di valutazione (art. 12 della LR 40/98 e s.m.i. ed art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) per il rilascio dell'autorizzazione unica (art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.) e per il rilascio dell'AIA (art. 29 quarter del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.).

Progetto: Impianto di produzione di biometano attraverso digestione anaerobica della frazione organica del rifiuto solido urbano o FORSU e contestuale produzione di compost di qualità in Comune di San Benigno Canavese

Proponente: Canavese Green Energy s.a.ar.l.

Osservazioni al progetto da parte del Comune di Volpiano.

Premesso che:

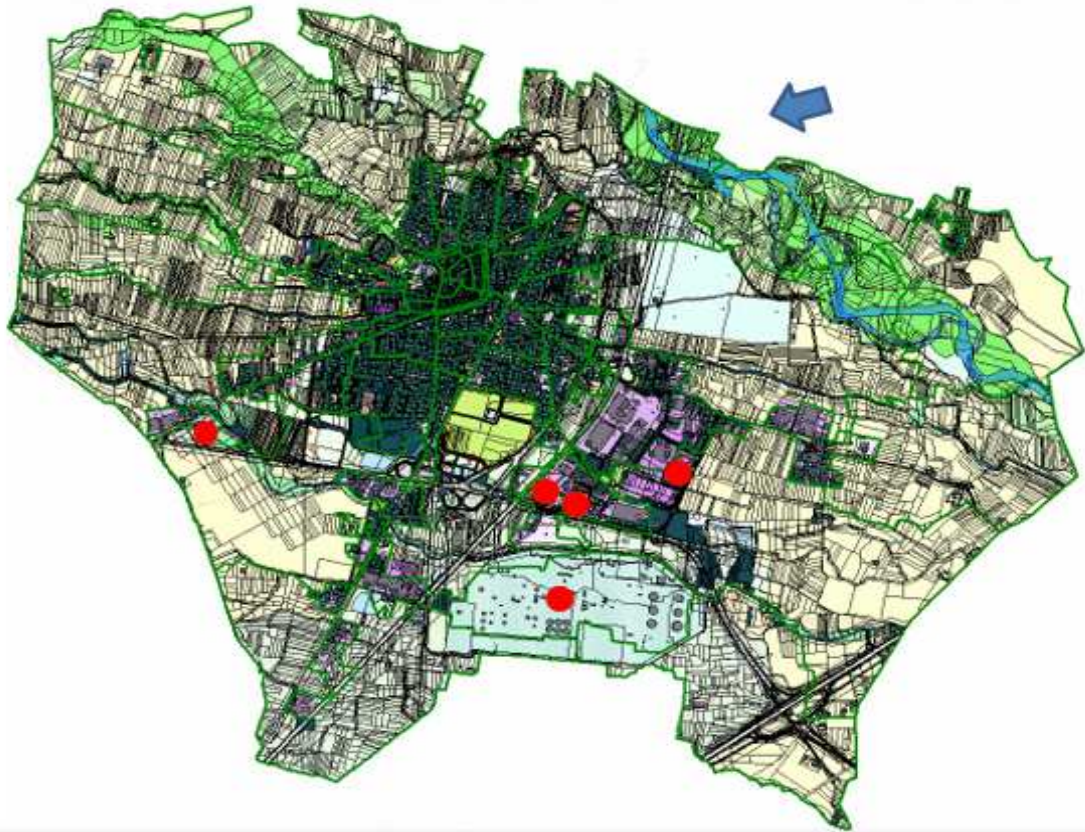
- in data 27/03/2020 il proponente Canavese Green Energy s.a.ar.l. ha presentato presso la Città Metropolitana di Torino istanza ai sensi dell'art. 12 della LR n. 40/98 ed art. 23 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per l'avvio della fase di valutazione della procedura di VIA relativamente al progetto *"Impianto di produzione di biometano attraverso digestione anaerobica della frazione organica del rifiuto solido urbano o FORSU e contestuale produzione di compost di qualità"* in Comune di San Benigno Canavese; contestualmente, la Società, ha presentato per il medesimo progetto domanda per il rilascio dell'autorizzazione unica (art. 12 del D.Lgs.n 387/2003 e s.m.i.) e per il rilascio dell'AIA (art. 29 quarter del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);
- in data 21/05/2020 – prot. n. 35391/TA0-O4 la CMTO comunicava ai soggetti interessati ove reperire la documentazione progettuale ed invitava gli stessi a verificare, ciascuno per gli aspetti di rispettiva competenza, la completezza e l'adeguatezza della documentazione trasmessa dal proponente ed a comunicare entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della stessa comunicazione, le eventuali richieste di integrazione degli elaborati progettuali;
- in data 07/07/2020 – prot. n. 46644/TA0-O4 la CMTO ai sensi del comma 3 dell'art. 27 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. assegnava alla Società Canavese Green Energy 30 giorni per le presentazioni delle integrazioni;
- in data 03/08/2020 – prot. n. 53860/TA0-O4 la CMTO concedeva una proroga di 20 giorni per la presentazione della documentazione richiesta ai sensi del comma 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 con la precedente nota CMTO del 07/07/2020 – prot. n. 46644/TA0-O4;

- in data 03/09/2020 – prot. n. 60029/TA0 la CMTO comunicava l'indizione della Conferenza dei servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e si richiedeva ai soggetti istituzionali interessati ed ai componenti dell'Organo Tecnico per la VIA di esprimere i pareri di competenza; altresì si comunicava che la documentazione progettuale era pubblicata sul sito web della Città Metropolitana di Torino;
- il Comune di Volpiano ha provveduto alla pubblicazione all'Albo pretorio on line dell'avviso relativo al deposito del progetto;
- in data 02/11/2020 è prevista la scadenza delle osservazioni.

A riscontro della nota prot. n. 60029/Ta0 del 03/09/2020 della CMTO relativa all'indizione della Conferenza dei Servizi asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/90, si relaziona che:

- negli scorsi mesi si sono tenute riunioni tra Amministratori locali di comuni interessati ad un potenziale impianto per la produzione di biometano da FORSU (frazione Organica Rifiuti Solidi Urbani) sul territorio, con posizioni condivise in merito alla grande preoccupazione derivante dall'eventuale aggravio del già pesante carico ambientale presente sul territorio.

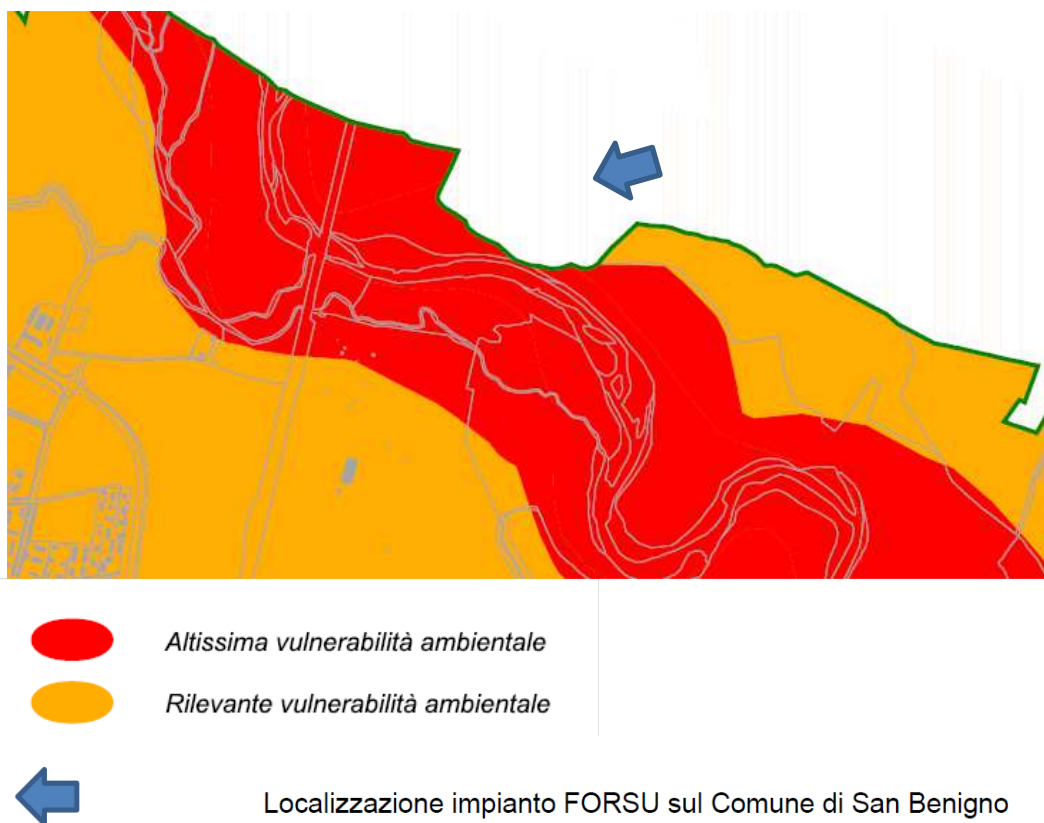
In particolare la realizzazione dell'impianto in oggetto nelle vicinanze del confine comunale incrementerebbe una situazione ambientale già fortemente gravata dalla presenza di n. 5 aziende Seveso (Eni, Liquigas, Butangas, Autogas, Providus), incrementando anche il rischio di incendio e di inquinamento ambientale. - vedi planimetria sottostante.



Localizzazione impianto FORSU sul Comune di San Benigno

N. 5 Aziende Seveso

Il documento Rischio Incidente Rilevante approvato dal Comune di Volpiano con la Variante N. 22 al PRGC individua le aree confinanti del Comune di Volpiano come “Aree ad altissima vulnerabilità ambientale” ed “Aree ad elevata vulnerabilità ambientale”.

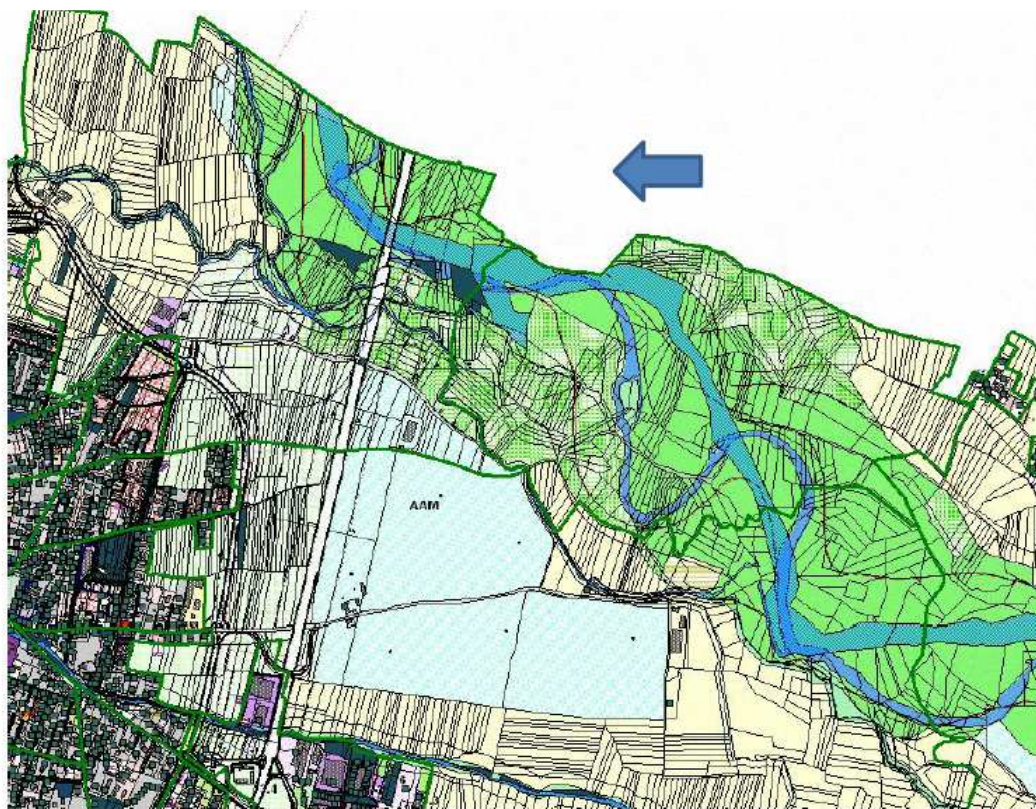


Si ritiene, analizzando la Carta di Sintesi allegata al PRGC, che tale classificazione possa estendersi anche alle aree contigue del Comune di San Benigno, considerando soprattutto l'esistenza di una falda superficiale (inferiore a metri 2).

Si presume inoltre che, essendo l'impianto, secondo quanto dedotto dalla relazione dell'ing. Fabio Brisichella (professionista che ha presentato delle osservazioni all'impianto FORSU di San Benigno e trasmesse, per conoscenza, anche al Comune di Volpiano in data 23/10/2020 – prot. n. 20597), classificabile tra quelli a rischio di incidente rilevante e vista la vicinanza con i confini comunali, il territorio del comune di Volpiano potrebbe essere interessato dalle limitazioni derivanti dal relativo documento R.I.R., definendo perciò aree di esclusione e/o di osservazione anche su terreni ubicati nel comune di Volpiano, limitando quindi in essi in maniera anche significativa le attività oggi ammissibili.

- nel Comune di Volpiano, a distanza di circa 1.3 Km dall'impianto FORSU proposto, è presente il “Campo pozzi – Via Molino” di SMAT SpA, denominata dal PRGC “AAM – Aree protette per la ricarica della falda e la captazione idropotabile” normata dall'art. 42 del PRGC vigente, si rimanda alla planimetria allegata.

Si rammenta che in data 25/08/2020 è pervenuta alla CMTO da parte della Società SMAT SpA (e per conoscenza al Comune di Volpiano tramite trasmissione dell'ordinanza del dirigente della Direzione Risorse Idriche e tutela dell'Atmosfera della CMTO – prot. n. 75611/TA2/GP) domanda di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 4 pozzi in falda profonda in detta località; l'intervento in questione, in base a quanto indicato nel “Piano di Tutela delle Acque – (PTA)”, risulta ubicato nell'Area Idrogeologicamente Separata TO03 (Pianura torinese tra Malone, Po e Stura di Lanzo) ricompresa all'interno della Macroarea Idrogeologica MP2 (Pianura Torinese Settentrionale).



Localizzazione impianto FORSU sul Comune di San Benigno Canavese

A.A.M. "Acquedotto municipale di Torino"

Campo pozzi sul Comune di Volpiano

Pertanto si ritiene che la vicinanza dell'impianto FORSU all'area di salvaguardia dei pozzi di acqua potabile SMAT, che serve per più del 50% della sua capacità l'acquedotto della Città di Torino, in area ad elevata vulnerabilità ambientale, con la presenza della falda superficiale situata tra 0 e 5 metri, sia inopportuna, in quanto, in caso di incidente inquinerebbe sicuramente la prima falda, con effetti imprevedibili nei confronti della falda profonda e quindi dell'agibilità dell'intero impianto di captazione.

- Il territorio di Volpiano circostante l'impianto FORSU proposto ha una ben definita e storica "vocazione" agricola; esistono innumerevoli attività agricole, piccole ma anche importanti con prodotti tipici locali e biologici, che potrebbero essere messi a rischio in caso di modifica delle caratteristiche ambientali.
- In data 26/10/2020 – prot. n. 20683 è stata acquisita al protocollo dell'Ente una petizione promossa dal Comitato Spontaneo in Difesa dei Cittadini di San Benigno, di Volpiano e di Chivasso "*Mai sulla nostra testa*" che ha colto l'interessamento verso le problematiche inerenti il progetto trattamento FORSU per produzione di "*biometano*". Nella richiesta viene evidenziato che il progetto interessa anche il comune di Volpiano in quanto prevede la collocazione dell'impianto ad un solo Km dalla frazione volpianese di cascine Malone/Rostagno ed a circa 1.5 Km dalle case di Volpiano di via Pinetti, suscitando preoccupazione tra molti volpianesi.

Il Comitato spera che le firme raccolte (n. 1108 abitanti di Volpiano) possano aiutare a far comprendere agli Organi competenti che l'installazione di un impianto non necessario, pericoloso, non porta nulla al territorio volpianese e penalizzerebbe gli abitanti ed il territorio di questa parte della Città metropolitana.

La petizione di cui sopra risulta non essere in contrasto con le linee politiche espresse nel presente documento.

- In base ai dati pubblicati dall'Osservatorio regionale sui rifiuti, risulta non esserci sul territorio della Città Metropolitana di Torino l'esigenza di un ulteriore impianto di trattamento FORSU, quindi, conseguentemente, la matrice utilizzata nel progetto proposto non potrebbe che provenire da altre province e/o da aree sovraregionali.

Per le suddette ragioni ed osservazioni, il sottoscritto, in qualità di rappresentante dei cittadini del Comune di Volpiano, esprime parere negativo alla realizzazione dell'impianto in progetto.

In attesa di Vs. cortese riscontro, richiede con la presente che il Comune di Volpiano sia convocato alle riunioni e/o Conferenze dei Servizi programmate, porgo cordiali saluti

Il Sindaco
Dott. Emanuele DE ZUANNE